



DIPARTIMENTO DI AGRARIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA
DI REGGIO CALABRIA

Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale delle Lauree Triennali

Approvato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di AGRARIA dell'8.05.2024

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento disciplina le modalità di assegnazione, svolgimento e valutazione della tesi di laurea dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Agraria dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria e relativi ai corsi di Laurea secondo DM 270/04 e ai corsi di Laurea secondo DM 509/99.

Art. 2 - Tesi e prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti corrispondenti alle attività formative previste dal suo Piano di studi, a esclusione di quelli previsti per la tesi. La laurea si consegue con il superamento dell'esame di laurea e il contestuale raggiungimento di almeno 180 crediti. La tesi ha valore di 4 crediti.

Art. 3 - Contenuto della tesi

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella presentazione e nella discussione orale, in presenza di un'apposita commissione, di un elaborato scritto originale. L'elaborato di tesi potrà essere redatto in lingua inglese. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di studio e di ricerca, svolta sotto la guida di un docente (relatore), su una tematica riconducibile agli insegnamenti del Piano di studio del candidato.

Nella tesi il candidato deve dimostrare padronanza di un argomento specifico sviluppando, in modo originale, aspetti teorici o aspetti applicativi. L'elaborato finale può essere rappresentato da una tesi compilativa o da una tesi sperimentale. La scelta è attribuita al candidato, su parere del relatore. In nessun caso possono essere utilizzati sistemi di intelligenza artificiale generativa per la preparazione dell'elaborato di tesi.

Art. 4 - Richiesta di assegnazione

La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno quattro mesi prima della seduta di laurea. L'oggetto della tesi è individuato dal relatore che terrà conto delle attitudini e delle proposte del candidato. La tesi potrà essere anche a carattere interdisciplinare, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, si può prevedere un correlatore. Ogni assegnazione di tesi da parte dei docenti è accompagnata da un apposito modulo che gli studenti dovranno consegnare alla Segreteria studenti.

Art. 5 - Il Relatore

Relatore della tesi di laurea è un docente del CdS strutturato del Dipartimento, che guida lo studente nelle attività di studio e di ricerca necessarie alla stesura della tesi di laurea; può altresì essere Relatore un docente proveniente da altri Dipartimenti o Atenei, ovvero un professore a contratto del Dipartimento a condizione che abbia una titolarità di contratto attiva all'atto della richiesta della tesi. La funzione di Relatore può altresì essere svolta da un docente di una disciplina di un SSD non presente nel CdS ma presente nel Piano di studi del candidato, in accordo con il Coordinatore del CdS, il quale valuta che l'argomento dell'elaborato da redigere rispetti gli obiettivi formativi del CdS. Nel caso di tesi multidisciplinare si può prevedere un correlatore, indicato dal Relatore.

Art. 6 - Iscrizione alla sessione di laurea

L'iscrizione alla sessione di laurea deve avvenire almeno 21 giorni prima della data fissata per la proclamazione mediante compilazione dell'apposito modulo e consegna alla Segreteria studenti.

Art. 7 - Impaginazione della tesi

La tesi di laurea deve essere conforme alle norme redazionali reperibili in Segreteria studenti e pubblicate sul sito di Dipartimento.

Art. 8 - Consegna della tesi

La tesi, su supporto elettronico (file .pdf) e in n. 1 copia cartacea va consegnata prima della sessione di laurea presso la Biblioteca di Dipartimento; la stessa, esclusivamente in formato digitale, va caricata perentoriamente 7 giorni prima della sessione di laurea sulla piattaforma informatica di Ateneo ed inviata per posta elettronica alla Segreteria dei corsi di studio (consistudio@agraria.unirc.it) assieme ad un riassunto, in italiano e in inglese, di massimo 300 parole con indicazione del titolo della dissertazione e del nome e cognome del candidato, del relatore e dell'eventuale correlatore. Gli stessi riassunti vanno inseriti anche all'interno della tesi.

Art. 9 - Formazione della Commissione di laurea

La Commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è composta da 5 componenti ed è presieduta da un Coordinatore di Corso di Studio, che può anche avere il ruolo di relatore o correlatore di una o più tesi oggetto di valutazione. Possono far parte della Commissione professori e ricercatori delle discipline oggetto della tesi e di altre attività formative previste dal Piano degli studi dello studente. La Commissione è integrata da almeno due docenti supplenti. La Commissione deve essere nominata almeno 15 giorni prima della sessione di laurea. Il Decreto di nomina della Commissione con la data e l'orario della seduta di laurea viene pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Non appena note le Commissioni, e almeno una settimana prima della seduta di laurea, il responsabile della segreteria dei Corsi di studio invia ogni tesi in formato elettronico (unitamente ai riassunti) ai componenti della relativa Commissione.

Art. 10 - Modalità di svolgimento dell'esame di laurea e valutazione

La seduta di laurea prevede una breve presentazione della tesi da parte del candidato della durata di circa 10 minuti. Non sono previste domande da parte della Commissione.

Al termine della discussione, la Commissione si riunisce per l'assegnazione del voto finale. La valutazione finale è espressa in centodecimi. Il laureando supera la prova finale quando consegue una votazione complessiva non inferiore a 66 punti. L'assegnazione del voto finale tiene conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative presenti nella carriera del laureando, in particolare della media aritmetica, ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi, di tutte le votazioni espresse in trentesimi, cui è possibile aggiungere fino a un massimo di 8 centodecimi, sulla base della valutazione della tesi (per un massimo di 5 punti) e del curriculum complessivo (per un massimo di 4 punti), secondo quanto specificato nell'allegato "A".

I criteri di valutazione della tesi riguardano il contenuto del lavoro e la sua presentazione. Il contenuto del lavoro è valutato sulla base della chiarezza e della correttezza formale dello scritto e della capacità di sintesi. La presentazione della tesi è valutata sulla base della chiarezza espositiva e della capacità di organizzare la presentazione in modo efficace.

Per la valutazione della tesi ogni commissario ha a disposizione 1 (un) punto e può esprimere una valutazione variabile da mediocre (0), sufficiente (0,2), discreto (0,4), buono (0,6), distinto (0,8) e ottimo (1,0). L'attribuzione del punteggio è demandata al Presidente ed è data dalla somma aritmetica dei punteggi espressi da ogni Commissario.

La Commissione, a maggioranza qualificata (4 su 5) può assegnare la lode ai candidati che soddisfano le seguenti condizioni: hanno presentato una tesi giudicata dalla commissione con almeno 3 (tre) punti; hanno superato almeno 2 (due) esami con votazione pari a 30/30 e lode; hanno voto finale pari almeno a centodieci/110.

Art. 11- Dignità di stampa ed encomio solenne

In casi eccezionali, in presenza di una carriera particolarmente brillante, nonché di una tesi di particolare pregio, su proposta del Presidente, la Commissione può attribuire alla stessa la dignità di stampa oppure tributare un encomio solenne. Il candidato deve aver riportato negli esami di profitto una «media in base 110» pari almeno a «108,51/110» ed un numero minimo di tre lodi. Il candidato deve altresì aver conseguito un giudizio “ottimo” nel tirocinio pratico- applicativo.

Art. 12 - Proclamazione

La proclamazione avverrà in seduta congiunta per tutti i candidati con la stessa commissione di cui all'art. 9. La proclamazione avviene attribuendo ai laureandi il titolo di Dottore in Scienze e tecnologie agrarie e la valutazione stabilita dalla Commissione giudicatrice.

Art. 13 - Disposizioni finali e transitorie

Il presente regolamento si applica in forma integrale a tutte le prove finali a partire dalla seduta di laurea di luglio 2024. Per tutto quanto non previsto, si applica il regolamento didattico di Ateneo, nonché le leggi vigenti in materia.

Allegato "A"

Criteri di calcolo e attribuzione del voto di Laurea

Il voto di Laurea è il risultato della somma delle seguenti quantità:

voto medio esami profitto + tirocinio + durata ed eccellenza carriera + prova finale = voto laurea.

A miglior chiarimento si precisa:

- a) votazione media riportata negli esami di profitto, calcolata come media dei voti riportati nei singoli esami di profitto previsti nel piano di studio ponderata rispetto ai CFU assegnati ad ogni insegnamento;
- b) valutazione del tirocinio (max 1 punto). Il tirocinio pratico-applicativo dà diritto ad un punteggio pari a 0 (leggasi «zero») nel caso in cui la valutazione assegnata dalla Commissione Tirocini, stages e visite tecniche sia «sufficiente», 0,5 (leggasi «zero virgola cinque») nel caso la valutazione sia «buono» e 1 (leggasi «uno») nel caso in cui la valutazione sia «ottimo».
- c) valutazione della durata ed eccellenza della carriera universitaria (max 3 punti). Detto punteggio risulta dalla somma delle seguenti quantità: c.1) due punti vengono attribuiti agli studenti che abbiano acquisito CFU all'estero nell'ambito del Programma ERASMUS; c.2) un punto viene attribuito in caso di titolo di studio conseguito entro il 31 marzo successivo alla fine del terzo anno di corso; c.3) al raggiungimento del punteggio massimo di due punti concorre anche il conteggio delle lodi accademiche attribuite negli esami di profitto nella misura di 0,33 per ogni lode.
- d) valutazione della prova finale (massimo cinque punti).

Lode accademica: può essere attribuita solo nel caso in cui, dalla somma delle valutazioni di cui alle lettere da a) a d) della tabella che segue, il voto minimo di partenza sia 110. La lode può essere assegnata dalla Commissione a maggioranza qualificata (4/5).

Tabella riepilogativa dei criteri di calcolo e attribuzione del voto di laurea

a)	Votazione media ponderata degli esami di profitto		
b)	Punteggio aggiuntivo per tirocinio (massimo 1 punto)	Giudizio "sufficiente"	0 punti
		Giudizio "buono"	0,50 punti
		Giudizio "ottimo"	1 punto
c)	Punteggio aggiuntivo per durata ed eccellenza carriera (massimo 3 punti)	c.1) Acquisizione di CFU all'estero (Erasmus)	2 punti
		c.2) Conseguitamento del titolo entro il 31 marzo successivo alla fine del terzo anno di corso non ripetente	1 punto
		c.3) Lodi accademiche	0,33 punti per ogni lode
d)	Punteggio della prova finale		massimo 5 punti
Voto di Laurea		Somma delle valutazioni di cui alle lett. a) – d)	
Lode accademica		Attribuibile solo con: - somma delle valutazioni di cui alle lett. a) – d) ≥ 110 (109,51) - almeno 2 lodi accademiche - almeno 3 punti attribuiti come voto di laurea	
Encomio solenne		Attribuibile solo con: - votazione media ponderata di cui alla lett. a) $\geq 108,51$ - almeno 3 lodi accademiche - giudizio del tirocinio "ottimo"	